

747/VV/2012 - Interpello per la nomina di un nuovo componente della Struttura Tecnica per l'Organizzazione.

(delibera 19 settembre 2018)

Il Consiglio,

- visto l'art. 18 del Regolamento Interno del CSM, istitutivo della Struttura Tecnica dell'Organizzazione, con i compiti:

“a) acquisire e analizzare informazioni sui carichi di lavoro, sui flussi e sulle pendenze dei procedimenti e dei processi sia a livello nazionale sia provenienti dalle Commissioni flussi distrettuali, al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei progetti di organizzazione degli uffici giudiziari e di effettuare adeguate comparazioni tra gli stessi;

b) promuovere il confronto e la diffusione delle buone prassi metodologiche e operative anche attraverso la sperimentazione e l'utilizzazione di tecniche innovative;

c) favorire omogeneità e qualità delle attività e delle strumentazioni anche informatiche a livello nazionale;

d) fornire supporto al Consiglio sia per la verifica dei risultati operativi ottenuti attraverso le attività di indirizzo e di regolamentazione, sia per la definizione periodica del fabbisogno informativo e formativo in questo settore, sia per l'interscambio di dati con il Ministero della giustizia e le sue articolazioni;

e) offrire servizi di assistenza a specifiche richieste di intervento locale;

f) diffondere gli indirizzi e le deliberazioni del Consiglio a tutti i responsabili di riferimento a livello locale;

g) curare i rapporti con il Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e i Consigli giudiziari e, in particolare, con i rispettivi referenti distrettuali per l'informatica;

h) curare, su indicazione della Settima Commissione, l'implementazione del portale unico istituzionale con apposite sezioni relative al processo civile telematico, al processo penale telematico e alle buone prassi di organizzazione.”

considerato, altresì che l'art. 18 stabilisce che la Struttura *“è coordinata e diretta dalla Settima Commissione e, nei casi e nei modi previsti dalla delibera di cui all'art. 19, comma 3, può avvalersi dell'Ufficio statistico. Essa è presieduta dal Presidente della medesima Commissione ed è composta da dieci magistrati individuati dal Consiglio, previo interpello, tra coloro che abbiano maturato esperienza in tema di organizzazione e informatizzazione degli uffici, di analisi dei flussi, di carichi di lavoro e di pendenze dei procedimenti e dei processi. L'incarico di componente ha durata triennale e può essere rinnovato, a richiesta, per non più di una volta, per la durata di un anno”*;

- rilevato che con delibera plenaria in data 7 ottobre 2015 è stato nominato componente della Struttura Tecnica per l'Organizzazione, per la durata di tre anni decorrenti dalla data della stessa delibera, il dott. Pietro LUPI per il settore civile;

- rilevato che alla data 27 luglio 2018, il dott. LUPI ha presentato le dimissioni dall'incarico per collocamento fuori ruolo organico della Magistratura, e che è necessario ripubblicare l'interpello per la copertura del posto di componente STO - per il settore civile;

- ritenuto altresì che in questa sede possano ribadirsi i criteri ed i requisiti di cui alle precedenti delibere di interpello per la nomina dei componenti della STO e, conseguentemente, che:

- gli aspiranti dovranno avere maturato, alla data di scadenza dell'interpello, almeno cinque anni di esercizio effettivo delle funzioni giudiziarie, anche non continuativo;

- le attitudini, saranno desumibili da esperienze in materia di organizzazione degli uffici giudiziari maturate:

a) nell'esercizio di funzioni direttive, semidirettive, di coordinamento o anche di funzioni di tipo organizzativo svolte sulla base di deleghe ricevute dal dirigente dell'ufficio;

b) presso i Consigli giudiziari;

c) presso le Commissioni flussi;

d) presso il Consiglio Superiore della Magistratura, come magistrato segretario (con particolare riferimento alle attività svolte in seno alla VII° commissione referente) o magistrato addetto all'Ufficio Studi;

e) presso il Ministero della Giustizia (con particolare riferimento alle attività svolte al DOG, alla DGSIA, alla Dir. Gen. Statistica);

f) quale referente distrettuale per l'informatica;

g) quale componente di gruppi di lavoro o di sperimentazione di progetti di portata nazionale per l'organizzazione degli uffici, ivi ricompresi quelli connessi all'informatica applicata all'organizzazione degli uffici;

esperienze che, per quanto riguarda il punto sub a), possono anche essere desunte:

- dalla predisposizione delle tabelle degli uffici giudicanti e dei programmi organizzativi degli uffici requirenti o di collaborazione ed ausilio all'attività stessa, anche nell'esercizio di funzioni direttive o semidirettive;

- dall'attività relativa all'organizzazione amministrativa dell'ufficio;

- dalla programmazione e gestione di riunioni organizzative nell'ufficio, nella sezione o nel gruppo di lavoro;

- dall'organizzazione e gestione dei flussi e dei tempi di definizione dei procedimenti, nonché dei ruoli di udienza;

- dall'attività di promozione ed utilizzo di tecnologie innovative negli uffici, ove funzionale all'organizzazione degli uffici stessi;

- dall'ideazione, sperimentazione e diffusione di riconosciute buone prassi di buona amministrazione (c.d. best practices)".

evidenziato, inoltre, che

- la disponibilità all'incarico dovrà essere dichiarata per l'intera durata dello stesso (tre anni a far data dalla nomina), fatte salve eventuali sopravvenute esigenze dell'interessato che dovessero implicare la cessazione dell'incarico stesso e dovrà essere inviata in formato elettronico al Consiglio Superiore della Magistratura, allegando un'autorelazione dalla quale sarà desunta l'attitudine all'incarico;

- l'autorelazione da produrre dovrà essere corredata dalle statistiche aggiornate al 31/06/2017, comparate con i magistrati dell'Ufficio, e che è facoltà dell'interessato produrre ulteriore documentazione in formato elettronico o richiamare quella contenuta nel fascicolo personale disponibile presso il Consiglio Superiore della Magistratura;

- non potranno essere designati magistrati nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza definitiva di condanna penale o disciplinare o sia pendente procedimento penale a seguito di iscrizione nominativa nel registro degli indagati, salvo che i fatti oggetti di procedimenti siano ritenuti manifestamente irrilevanti ai fini della professionalità e attitudine richiesti;

- non potranno essere designati i magistrati in atto componenti di Consiglio Giudiziario e del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione;

- non potranno essere designati, salvo che non si impegnino a dimettersi da tale incarico nel caso di nomina, i magistrati che in atto siano titolari degli incarichi di referente distrettuale e di magistrato di riferimento per l'informatica;
- non potranno essere designati gli aspiranti che ricoprano attualmente funzioni direttive o semidirettive oppure che svolgano funzioni fuori ruolo presso autorità amministrative;
- ritenuto opportuno fissare il termine per la presentazione della dichiarazione di disponibilità al 12 novembre 2018,

delibera

- di pubblicare l'interpello per la nomina di un componente della STO per il settore civile;
- di invitare i magistrati interessati, in possesso dei requisiti indicati in motivazione, a far pervenire entro il 12 novembre 2018 la propria dichiarazione di disponibilità a comporre la Struttura Tecnica dell'Organizzazione, inviandola, con i relativi allegati, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: settima@csn.it .